

AGARICUS BLAZEI MURRIL

Nome giapponese - Himematsutake

Agaricus Blazei Murril è il fungo identificato per la prima volta da Charles Horton Peck nel 1893 e chiamato Agaricus subrufescens; successivamente fu notato circa 35 anni fa da due ricercatori dell'Università della Pensylvania, a Piedade, città vicina a San Paolo del Brasile, dove gli abitanti, che se ne cibavano abitualmente, beneficiavano di salute eccellente e longevità. Anche se è uno dei funghi officinali di più recente scoperta, Agaricus Blazei sta rapidamente diventando tra i più popolari, perché dimostra un'attività benefica a largo spettro. I polisaccaridi, di cui è composto includono anche diversi principi attivi; favorisce le difese naturali dell'organismo nel combattere una grande varietà di agenti infettivi. In particolare, stimola il nostro sistema immunitario ad aumentare la produzione di interferone, potenziando così l'efficacia difensiva contro l'aggressione dei virus; inoltre, è ricco di glucano, glucomannano, glucosio, arabinosio e mannosio, tutti componenti la cui consistente attività antitumorale è scientificamente provata. Agaricus Blazei contiene anche alti livelli di lipidi, tra cui gli acidi linoleico, oleico, stearico ed ergosterolo.

Componenti principali: B-glucani (zuccheri a lunga catena che si trovano anche in alte percentuali nell'Aloe e nel Noni, che aiutano a stimolare e regolare il sistema immunitario), ergosterolo (pro-vitamina D, un potente agente antitumorale e antivirale); acido linoleico e palmitoleico; vitamina E, e vitamine del gruppo B (B1, B2, B6 e B12). Minerali: calcio, magnesio, potassio. Enzimi; tutti gli aminoacidi essenziali, acidi nucleici e derivati.

Indicazioni

Sistema immunitario

Rafforza le difese immunitarie contro influenza, bronchite, faringiti batteriche, otiti, sinusiti e Candida vaginale; combatte efficacemente anche l'Herpes labiale e il Fuoco di Sant'Antonio. In caso di patologie conclamate, accelera l'eliminazione dei virus e batteri , consentendo un recupero veloce dello stato di salute, senza recidive.

Allergie

Il dr Geir Hetland , Immunologo dell'Università di Oslo, ha constatato che tutto il fungo Agaricus in sé è "terapeutico", utile sia nella prevenzione, sia nella cura delle allergie: (questa ricerca è stata pubblicata su "Clinical and Molecular Allergy " nel 2009). Data la presenza di polisacccaridi, risulta un potente modulatore

del sistema immunitario e può ridurre non solo il rischio di allergie, ma anche l'entità di eventuali reazioni allergiche in atto, perché gradualmente elimina la produzione di anticorpi contro pollini, nichel, peli di animali, acari e contro altre sostanze anche chimiche: di conseguenza, il corpo non libera più istamina, responsabile della sintomatologia allergica. L'uso per due, tre mesi di Agaricus consente la remissione dei sintomi più importanti e spesso la guarigione completa.

Asma

Per definizione, l'asma è allergica, nel 90% dei casi. L'Agaricus dimostra la sua efficacia riducendo la violenza delle crisi asmatiche e la loro frequenza, eliminando gradualmente la produzione di anticorpi contro sostanze sensibilizzanti. Nella crisi d'asma, la liberazione di istamina provoca la contrazione de i bronchi , impedendo il normale afflusso dell'aria e generando uno "spasmo", cioè una crisi respiratoria . L'Agaricus, assunto per uno o due mesi, riduce di molto la sintomatologia, che si allenta e solitamente recede.

Tiroide e patologie correlate: (Tiroidite di Hascimoto e Tiroidite virale)

La **tiroidite di Hashimoto** o **tiroidite cronica**, con prevalenza nel sesso femminile e nell'età avanzata, è stata descritta per la prima volta dal Dr. Hashimoto Hakaru nel 1912 ed è tra le più comuni e frequenti patologie tiroidee su base autoimmune, caratterizzata dalla presenza di autoanticorpi, che aggrediscono la tiroide: quest'ultima, dopo una breve fase di ipertiroidismo, spesso si cronicizza in ipotiroidismo. L'Agaricus è efficace in entrambi i problemi : Interviene nell'Ipotiroidismo, perché stimola la tiroide alla produzione di ormone T3 e T4; interviene poi nella componente autoimmune, perché blocca gradualmente la produzione degli anticorpi allergici, favorendo la produzione di ormone tiroideo . L'Agaricus è utile anche in caso di Tiroidite Virale, infiammazione causata da virus e spesso associata ad ipotiroidismo. Il fungo contrasta l'infezione e l'infiammazione, stimolando contemporaneamente la produzione ottimale degli ormoni tiroidei.

Pelle e macchie cutanee

L'Agaricus si rivela anche cosmetico, utile nel trattamento degli inestetismi cutanei che sopravvengono in età matura, mantenendo compatto il collagene presente nella pelle e potenziando la quantità di enzimi antiossidanti anche nel resto dell'organismo: fegato, sangue, linfa e reni. Schiarisce le macchie scure dell'epidermide, dovute all'avanzare dell'età, grazie all'inibizione della tirosinasi, l'enzima responsabile della produzione della melanina in eccesso, che causa questa iper pigmentazione anomala.

Energia e Morbo di Parkinson.

Migliora l'energia psicofisica ed è utile negli stati di stress, stanchezza cronica e di convalescenza, ed anche in caso di sindromi ansioso depressive: l'efficacia dell'Agaricus in queste situazioni è conosciuta e documentata. Utile per chi pratica sport amatoriale o agonistico e per chi lavora o studia intensamente. Inoltre, essendo ricco di tirosinasi, precursore di importanti neurotrasmettitori, aumenta anche l'energia mentale, sostenendo la produzione di dopamina e di noradrenalina. In questo senso, si comprende la sua importanza anche nel trattamento del Morbo di Parkinson, in quanto la Dopamina è importante nella prevenzione e nell'insorgenza di questa patologia perché è il mediatore cerebrale fondamentale dei centri nervosi superiori, ubicati nel mesencefalo, preposti al controllo del movimento e dei tremori. L'assunzione di Agaricus migliora la salute di questi centri , in caso di compromissione patologica.

Sovrappeso e diabete

Agaricus aiuta il controllo dell'appetito e riequilibra il metabolismo dei carboidrati. In questo modo riporta a valori ottimali il tasso di colesterolo e trigliceridi nel sangue, grazie alla presenza di acido linoleico, che si comporta come le sostanze pectiche e l'emicellulosa, utili per ridurre anche la glicemia. Il diabete è una patologia che provoca varie complicazioni. E' causato da insufficienza di insulina, un ormone che viene secreto dal pancreas. L'insulina aiuta il corpo a utilizzare il glucosio come fonte di energia. Quando c'è una insufficienza di insulina, le cellule del corpo umano non possono assorbire l'energia e lo zucchero si sedimenta nel sangue. In questa condizione, l'individuo si stanca facilmente e si indebolisce la sua resistenza verso aggressioni esterne, malattie infettive e diverse disabilità. Pertanto, al fine di controllare il valore di zuccheri nel sangue, è molto importante, oltre al trattamento farmacologico, anche il controllo della dieta e l'esercizio fisico. Tuttavia, qualsiasi farmaco efficace comporta il rischio di effetti collaterali, più o meno significativi. L' insulina, farmaco principe nel trattamento del diabete,può causare ipoglicemia come effetto collaterale. Esiste, con Agaricus, la possibilità di un trattamento sicuro e non invasivo contro il diabete: dato che contiene fibra vegetale a basso consumo energetico, non è insulino-stimolante e provoca l'inibizione e il ritardo nell'assorbimento dei nutrienti, in modo da rallentare l'aumento del livello di zuccheri nel sangue.

Tumori

A differenza di microrganismi estranei, le cellule tumorali si distinguono poco sensibilmente da quelle sane. Questa è la ragione per la quale non esiste ancora alcun farmaco specifico, che abbia affetto soltanto contro le cellule malate, preservando le cellule sane. Il numero di cellule tumorali può essere ridotto con trattamenti chimici drastici, ma avviene spesso che i pazienti non reggano alle complicazioni letali causate dagli effetti collaterali di questi farmaci, Non esiste oggi alcuna sostanza chimica che non produca effetti collaterali e i farmaci meno invasivi sono anche meno efficaci . Quindi, è importante sottoporre il paziente ad un trattamento che inibisca l'insorgenza degli effetti collaterali, rafforzando le difese immunitarie prima di fermare la proliferazione della patologia. Agaricus, attiva e rafforza il sistema di auto-difesa naturale dell'organismo e poi, contenendo, oltre a polisaccaridi diversi, anche steroidi che interessano direttamente le cellule del carcinoma, inibisce la proliferazione tumorale , in modo simile a quello tipico di farmaci chemioterapici, senza produrre però alcun effetto dannoso sul sistema sano. Queste proprietà sono dovute al fatto che contiene inibitori dell'aromatasi, associati al declino del tasso di crescita dei tumori: dimostra una forte attività contro una vasta gamma di cellule cancerogene, tra cui quelle che colpiscono polmoni , prostata e ovaie. Studi scientifici hanno evidenziato che l'uso di questo fungo ha significativamente attivato l'aumento di peso corporeo e ridotto le dimensioni del tumore. Inoltre, contrasta anemia e nausea,effetti collaterali in chi si sottopone a terapie convenzionali, quali chemio- e radioterapia, e che necessita di un supporto nutrizionale aggiuntivo e di un supplemento antiossidante e disintossicante. Contrasta anche gli effetti collaterali del cortisone, pesanti nei casi di terapie protratte.

Fegato

Da una serie di studi clinici, è emersa la prova che l'uso di Agaricus Blazei nel trattamento dell'epatite cronica ha prodotto benefici ad ampio raggio: nei pazienti con epatite B cronica, con una cura protratta per tre mesi, si è ottenuta la progressiva distensione addominale, insieme una rinnovata attività epatica.

Avvertenze

Il fungo contiene fibra; la sua assunzione può causare un leggero aumento del transito intestinale.

Posologia

Due compresse due volte al dì, ai pasti, con abbondante acqua.

Bibliografia

Ivo Bianchi (medico): "**MICOLOGIA CLINICA**", Nuova Ipsa Editore, 2008 (testo professionale, consigliato per medici e terapeuti, e per gli utenti con conoscenze di patologia medica).

Valentina bianchi (naturopata): "**I FUNGHI MEDICINALI**", Edizioni L'Età dell'Acquario, 2009

Georges M. Halpern (medico): "**HEALING MUSHROOMS**", Square One Publishers, Canada, 2007.

R. Beliveau – D. Gringas (Oncologi dell'Università di Montreal; con prefazione del Prof. Umberto Veronesi): "L'ALIMENTAZIONE ANTI-CANCRO, I CIBI CHE AIUTANO A PREVENIRE E A CURARE I TUMORI", Sperling & Kupfer, 2006

Quanto riportato, è tratto da materiale di libera consultazione sul Web. Il Laboratorio d'Erbe Sauro non è responsabile della diffusione di informazioni che si rivelassero non rispondenti a verità o dell'uso improprio dei prodotti menzionati. Pertanto, la letteratura di cui sopra è da intendersi come approfondimento culturale: non sostituisce la diagnosi del medico, che si consiglia di consultare sempre, prima dell'assunzione di qualunque rimedio, soprattutto in presenza di patologie o disturbi contro i quali si stiano assumendo altri farmaci.